

IRENE PERIA

Il tempo del mio lavoro

Il tempo del mio lavoro è quello che vivo ogni giorno... ogni giorno la ricerca di un tempo giusto.

Essere educatrice per me è come un regalo che un po' mi sono fatta da sola con lo studio... l'impegno e un po' mi ha fatto la vita... donandomi molte opportunità e un'infanzia colma di incanto, dove gioco e contatto con la natura hanno fatto sì che io, da adulta, mantenessi come una finestra aperta su quel mondo permettendomi così di sentirmi in sintonia con i bambini nel mio lavoro, di entrare in contatto immediato col loro mondo...

Il tempo... è tante cose: tempo che scappa, tempo da perdere, tempo eterno, tempo lento, tempo da trovare, tempo per gioire, tempo per elaborare, tempo intenso, tempo vuoto... E poi l'espressione "tempo liquido" ritrovata in un articolo di M. Guerra per definire il nostro tempo: un tempo incerto, arrabbiato, in cui si alza la voce e non si sta ad ascoltare, nonostante le mille possibilità di comunicare...

Il tempo ha varie forme... può essere lento oppure può scappare, tempo per gioire o tempo per elaborare un dolore... A volte si parla di questo nostro tempo come di un tempo "liquido" ovvero incerto, arrabbiato, intriso di paure... un tempo difficile.

Il mondo dell'asilo nido non è un mondo a sé, un'isola felice, ma è parte di questo tempo... per le famiglie è difficile trovare e restare in equilibrio, anche per me lo è stato... perché è proprio come dice una famosa canzone.

"Gli altri siamo noi..."

Ho la fortuna di lavorare in un gruppo sensibile a tutto ciò... un gruppo che progetta e vuole lavorare sullo stare bene perché ritiene che ricercare insieme, bambini e adulti, il piacere di giocare, esplorare, parlare, pensare, inventare... sia fondamentale per il benessere di tutti, della nostra piccola comunità-asilo nido. Non è sempre un lavoro facile... a volte possono esserci piccoli malumori, incomprensioni, rivalità, ripicche, gelosie... ma per noi è importante, quando succede, affrontarle, discuterne, trovare una "quadra".

... e poi è nostro intento centrarci sul "qui e ora" dei bambini e dei loro bisogni... a volte basta poco per farci sconcertare, per uscire con la testa dai momenti con i bambini per farsi trasportare via con il pensiero...

E' bellissimo per me lavorare con queste persone, pur anche faticoso ma appassionante... siamo professioniste ma anche "artigiane"... donne lavoratrici... donne di questo tempo... siamo io Irene... Fausta, Marina, Paola, Katia, Lisa, Annamaria, Aicha... a lavorare per costruire una maglia invisibile mettendo in circolo piccoli ma potenti gesti che possano avere effetti a cascata, certe che, se non ci si arrende, il tempo liquido diventerà tempo di sostanza.

"...chi lavora con i bambini ha la responsabilità di agire piccoli gesti importanti ogni giorno, sapendo che possono trasformare il mondo, perché chi educa, qualunque presente abiti, ha il futuro dentro." M.Guerra